Andrea Segre presenta "Io sono li" al Cinema Italia di Ancona

sabato 29 ottobre 2011

La proiezione, evento speciale per la città dorica, inaugura la tredicesima edizione di “Cantiere Cinema”, una fra le molte proposte d’essai del Circuito regionale “Sentieri di Cinema”: il film è stato premiato alla scorsa Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia con il premio FEDIC e con la Lanterna Magica dei Cinecircoli Giovanili Socioculturali e del Comitato per la Cinematografia per Ragazzi.

SABATO 29 OTTOBRE alle 21:15 al Cinema ITALIA di Ancona il regista ANDREA SEGRE e lo sceneggiatore MARCO PETTENELLO (già collaboratore di Carlo Mazzacurati) presentano il film IO SONO LI, premiato alla scorsa Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia con il premio FEDIC e con la Lanterna Magica dei Cinecircoli Giovanili Socioculturali e del Comitato per la Cinematografia per Ragazzi.

La proiezione, evento speciale per la città dorica, inaugura la tredicesima edizione di “Cantiere Cinema”, una fra le molte proposte d’essai del Circuito regionale “Sentieri di Cinema” (targato: CGS Marche - Cinecircoli Giovanili Socioculturali e ACEC Marche - Associazione Cattolica Esercenti Cinema), che da alcuni anni, proprio grazie alla pregevole attività dell’ACEC Marche, sta sperimentando con successo una distribuzione mirata di pellicole d’essai verso le mono-Sale della Comunità spesso affiancando alla visione proposte culturali mirate volte alla fidelizzazione del pubblico verso le mono-Sale ed alla crescita culturale degli spettatori.

Secondo una formula collaudata, il Circuito “Sentieri di Cinema” propone su scala regionale un programma che accompagni la stagione cinematografica alla sua naturale conclusione, prima di riprendere con l’attesa rassegna regionale Frammenti di Festival 2012.

Nel Capoluogo dorico si partirà da sabato 29 ottobre con la tredicesima edizione della rassegna “Cantiere Cinema”, iniziativa targata CGS Dorico, con il sostegno degli Assessorati ai Beni e alle Attività Culturali della Regione Marche e del Comune di Ancona e la collaborazione dell’Opera Salesiana di Ancona e del Circolo ANSPI “Le Grazie”.

Due le Sale coinvolte: il Cinema Italia, dal 29 ottobre al 17 novembre e il Cinema Dorico, dal 21 novembre al 19 dicembre; 8 pellicole proiettate a spettacolo unico (ore 21.15), cui, come da collaudata sperimentazione, seguiranno altrettanti dibattiti in Sala curati dagli esperti dell’Associazione CGS cui si affiancano alcuni Eventi Speciali.

Il primo di questi è proprio legato all’apertura della rassegna e si concretizza in un doppio appuntamento con la pellicola IO SONO LI di Andrea Segre:

• per la cittadinanza, visione in anteprima al Cinema Italia (ore 21.15, spettacolo unico), sabato 29 settembre alla presenza del regista e dello sceneggiatore;

• per 600 studenti dei licei Galilei e Rinaldini di Ancona, sabato 29 a partire dalle ore 11.00 alla presenza del regista e dello sceneggiatore.

Per la proiezione della serata di sabato 29, INGRESSO Euro 7,00 - Ridotti Euro 4,50 - SONO VALIDE LE TESSERE di riduzione e tutte le riduzioni.

Per maggiori informazioni sugli eventi è sempre possibile consultare il sito www.sentieridicinema.it

Ricordiamo ancora che l’intera proposta, fondata essenzialmente sul volontariato degli operatori culturali CGS, fa parte del Progetto “Sentieri di Cinema” riconosciuto dalla Regione Marche – Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali.

Informazioni sugli autori

ANDREA SEGRE

Come regista studia e racconta da diversi anni le migrazioni verso l’Europa e le contraddizioni del mondo sviluppato: ha scritto e diretto “Marghera Canale Nord” (2003’) selezionato alla 60 Mostra del Cinema di Venezia, “Che cosa Manca” (2006), prodotto da Eskimosa e RaiCinema, “La Mal’ombra” (2007 - prod. JoleFilm) Premio Avanti! al 25 TorinoFilmFestival e “A sud di Lampedusa” (2007 - prod. CeSPI – SID) sulle espulsioni dei migranti africani nel deserto del Tenerè, di cui "Come un Uomo sulla Terra" (2008) è in qualche modo una continuazione. Presente a Venezia anche nel 2010 con “Il Sangue Verde”, il documentario sulla vicenda di Rosarno, nel 2011 porta al Lido il suo primo lungometraggiodi finzione ”Io sono Li” che gli vale la Lanterna Magica CGS, il premio FEDIC e il premio Lina Mangiacapre.

MARCO PETTENELLO

Sceneggiatore padovano ha collaborato, tra gli altri, con Carlo Mazzacurati per "La lingua del santo" (2000), "La giusta distanza" (2007) – Premio “Suso Cecchi d’Amico” Migliore Sceneggiatura - e "La passione" (2010). Nel 2011 è autore di “Io sono Li”, di Andrea Segre, presentato a Venezia nelle giornate degli autori e di “Missione di Pace” di Francesco Lagi, anche questo a Venezia nella sezione Settimana della Critica. Nel 2007 ha inoltre vinto il Premio Solinas per la Migliore Sceneggiatura con "Nudi alla meta" di Andrea Prandstraller.

Attualmente sta collaborando con Silvio Soldini per il film "Il comandante e la cicogna", film in uscita nel 2012 con Alba Rohrwacher, Valerio Mastandrea, Giuseppe Battiston, Claudia Gerini, Luca Zingaretti.

IL PREMIO LANTERNA MAGICA CGS-CCR

XVI Edizione

68° Mostra internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia

La Giuria CGS – Cinecircoli Giovanili Socioculturali, in collaborazione con il Comitato per la Cinematografia dei Ragazzi CCR, assegna il Premio “Lanterna Magica” al film che ha maggiormente colpito la fantasia dei giovani, alla pellicola: IO SONO LI di Andrea Segre (Giornate degli Autori), con la seguente motivazione:

“per la capacità di raccontare il tema dell’immigrazione, molto sentito, quest’anno alla Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, con l’originalità che deriva da un utilizzo sapiente del linguaggio cinematografico.

La narrazione sposa toni leggeri pur affrontando temi importanti della società contemporanea: dignità del lavoro, immigrazione, accoglienza ed integrazione, famiglia e maternità, necessità di perseguire nuove forme di comunicazione. In questo senso, si sottolinea positivamente il ricorso alla poesia come unica possibilità di confronto e dialogo fra lontani.

Il linguaggio della pellicola è ugualmente da segnalare per la capacità di amalgamare registri diversi: racconto di finzione ed aderenza alla realtà al punto da virare verso il documentario antropologico; leggerezza da commedia di costume ed intensità tipica del film di denuncia sociale.

Evocativa, inoltre, la scelta dell’ambientazione lagunare, prediligendo gli angoli meno turistici, per suggerire, ancora più la tematica dell’incontro fra estremi”.